



**Paolo De Castro**  
CHAIRMAN

COMMITTEE ON AGRICULTURE AND RURAL DEVELOPEMENT

*Question Time*

Strasburgo 15 Novembre 2011

Intervento del Presidente Paolo De Castro

Signor Commissario,

L'importante ruolo paesaggistico ed ambientale svolto dalle legnose agrarie è ormai noto e riconosciuto. Diversi studi scientifici dimostrano infatti la capacità di sequestro della CO<sub>2</sub> di tali colture superiore anche ai prati ed ai pascoli;

considerate le disposizioni dei pagamenti diretti che prevedono che il 7% degli ettari ammissibili deve essere destinato ad aree di interesse ecologico;

cosa accade nel caso di un'azienda olivicola di 20 ettari che già include al suo interno muretti a secco e filari e che, tra l'altro, comprende piante secolari di importante valore paesaggistico oltre che economico?

Non crede che tali aziende siano già sufficientemente sostenibili dal punto di vista ambientale e che, invece, l'applicazione del requisito del 7% sopra indicato rischia di comportare un danno per la sostenibilità economica e anche un danno per lo stesso impatto ambientale essendo costretto ad abbattere piante?